

LA TRAGEDIA DI PIAZZA SAN CARLO

SINDACA A LONDRA PER INCAPACITA'»

I SUOI FEDELISSIMI «TIRIAMO DIRITTO»

a pagina 5

LE OPPOSIZIONI: «ORA SI DIMETTA



Peso: 1-12%,4-40%

LA GIORNATA In Comune poca voglia di commentare

La sindaca a Londra Giordana a Palazzo «Noi tiriamo dritto»

*Il Movimento si barrica dietro i "social network"
«Piena fiducia nell'operato della magistratura»*

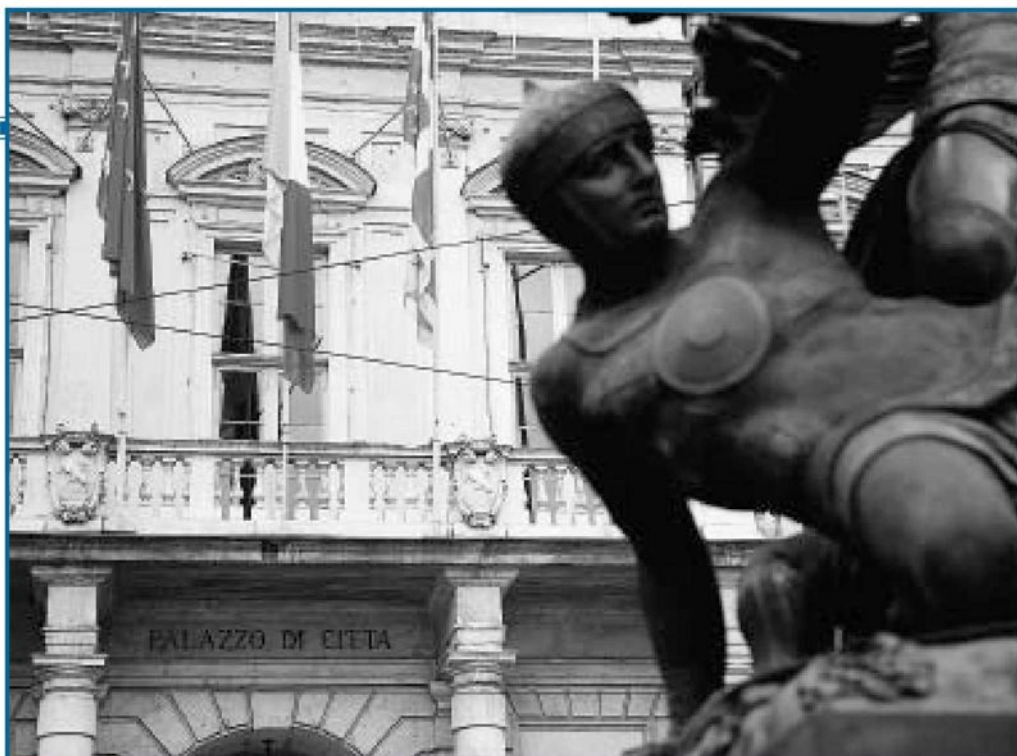
→ Nel giorno più nero del primo anno da sindaca di Chiara Appendino, quello in cui su tutte le prime pagine dei quotidiani il suo nome è seguito o anticipato dall'aggettivo "indagata", con un gusto un po' decadente e quasi fuori luogo Palazzo Civico ha appena smesso di chiamarsi Palazzo Gozzano per ospitare il "set" dell'ultimo film dei fratelli Vanzina. Sulla cartellina della produzione, campeggia ancora il titolo scelto in prima battuta, "La banda dei miracoli", che sarebbe suonato come una beffa se non fosse stato sostituito dal più generico "Caccia al tesoro". Ma sono solo suggestioni, forse un po' maliziose, perché mentre gli operai spostano scenografie, attrezzature e arredi dal piano nobile, lei è già atterrata a Londra dove è attesa per un incontro istituzionale dedicato a economia circolare e turismo. «Nessuna dichiarazione» dal portavoce e proprio come ha scelto di far lei, anche in Comune, oggi, si continua a lavorare, come sempre. Si tira dritto. Il clima, però, ha qualcosa di spettrale, la voglia di commentare è quasi assente, soprattutto dalle parti del Gabinetto della prima cittadina, dove è un Paolo Giordana «incasinato» quello che apre la porta del suo ufficio ai cronisti per non commentare la notizia del giorno. Lo fa con garbo ed educazione, ma lo sguardo non è più acceso dalla pragmatica furbizia che lo distingue, ora, incarnata dai pochi assessori che si incrociano all'uscita dalle commissioni. «Continuiamo a lavorare, come abbiamo sempre fatto» dicono, senza entrare nel merito di una faccenda per cui il Movimento 5 Stelle non si scompone e di cui dà notizia sui "social" affidandosi al comunicato stampa del procuratore Armando Spataro. Il presidente della Sala Rossa, Fabio Versaci, si sbottona un po' di più e snocciola qualche dichiarazione mentre inforca la bicicletta preparandosi a lasciare il Palazzo. «Andiamo avanti, cosa c'è da

commentare? Il fatto che qualcuno abbia denunciato la sindaca?». Per chiarire la propria opinione in merito, Versaci ha appena sostituito la sua immagine del profilo Facebook con una fotografia iconica che lo ritrae con Appendino e sotto cui si raccolgono i primi commenti di solidarietà per la sindaca. Molti di più ne riceve, anche sulla sua pagina, la comunicazione della Procura in cui si precisa a riguardo della querela presentata da Appendino nei confronti del segretario provinciale del Pd, Fabrizio Morri, che l'aveva paragonata al comandante Schettino nel naufragio della Costa Concordia e in un'intervista aveva dichiarato come a Torino mancasse «la serenità necessaria per perseguire la verità e la giustizia». Un'analisi che non è piaciuta, per primo, allo stesso Spataro. «Pensate un po' se lo avessimo fatto noi e non il Pd un affondo del genere...» chiosa Versaci. Il Movimento 5 Stelle della Sala Rossa esprime così «piena fiducia nell'azione della magistratura, ribadendo la necessità che venga fatta più ampia chiarezza sui fatti». Fatti che non vengono chiosati «a seguito di quanto riportato dai giornali», ma con una «velina» che dovrebbe stabilire il confine tra l'opportunità e il silenzio. Ed è proprio il silenzio ad inquietare, proprio tra quegli uffici in cui il «cerchio magico» attorno a Chiara Appendino non sembra essersi spezzato, ma sembra prossimo a ridefinire la propria circonferenza. Anche a costo di doverla restringere, con un nuovo «giro di vite».

Enrico Romanetto



Peso: 1-12%, 4-40%



Finestre chiuse al piano nobile di Palazzo Civico



Peso: 1-12%,4-40%